

Gioeubia, giobia o Giubbiana? Voi che parola usate?

Pubblicato: Mercoledì 24 Gennaio 2018



Ma come diavolo si dice? E soprattutto: come si scrive? Ogni anno salta fuori la questione su quale sia la parola corretta. È anche un po' l'esempio di come i dialetti siano multiformi e differenti, a volte nell'arco di pochi chilometri. E voi come lo dite e come lo scrivete?

[Wikipedia](#) sintetizza così l'origine della festa e del nome:

Il nome stesso della festa, Giubiana, del resto sembra fare riferimento ad antichissimi rituali propiziatori, molto più antichi del diffondersi del cristianesimo. Il nome Giubiana sembra infatti collegato al dio romano Giove: dal nume romano viene infatti l'aggettivo i "Joviana" (e quindi la nostra "Giubiana" in molti territori della Lombardia), oppure "Jovia" (divenuta "Giobia", in altre parti della Lombardia e nei territori del Piemonte). Con l'annuncio della religione cristiana, i riferimenti agli dei pagani sono stati messi in disparte, ma il nome originale di Giubiana si è conservato nel tempo.

L'usanza del fantoccio da bruciare si è invece aggiunta molto dopo, in età medievale.

Wikipedia spiega che ci sono **moltissime declinazioni della parola**: Giòbia e Giobiassa in Piemonte; Gibiana nella bassa Brianza; Giobbiana; Giobiana; Giöbia a Busto Arsizio e in altri comuni della Provincia di Varese; Giubbiana (è la dizione scelta dalla Pro Loco, anche se poi tutti anche qui dicono

gioeubia); Giubiana/Giübiana/Gibiana nell'alta Brianza e nella provincia di Como; Giünee a Plesio (Como); Ginee a Mandello del Lario (Lecco); Zobia a Fiorenzuola d'Arda (Piacenza); Zobiana.

Se volete partecipare alla [diretta multimediale di VareseNews](#), invece, **usate su Twitter o Instagram l'hashtag** che usiamo noi: **#gioeubia2018** Qui non ci sono varianti!

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it